

# Elenco delle Raccomandazioni di Sicurezza emesse dalla Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime nel periodo 2014 - 2017

Ai fini di una più chiara lettura dello Stato di implementazione delle raccomandazioni emesse, si riporta la seguente legenda:

- raccomandazione totalmente implementata
- raccomandazione parzialmente implementata
- raccomandazione non implementata

**Tabella delle Raccomandazioni di sicurezza per il settore ferroviario emanate nel 2017**

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
IT-5134	12.07.2016	Linea Bari C.le- Barletta C.le, tratta Andria-Corato	Collisione frontale tra i treni passeggeri ET1016 ed ET1021	Si raccomanda al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di rendere coerente, ai fini dello sviluppo e del miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario, la normativa italiana con quella europea per quanto concerne la corretta individuazione delle reti funzionalmente isolate, secondo quanto indicato all'articolo 2, comma 2, lettera b) della Direttiva 2004/49/CE del 29.04.2004.	06/12/17	MIT	000408	●
				Si raccomanda al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di adoperarsi affinché il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 753 sia opportunamente integrato provvedendo affinché la segnalazione degli incidenti, prevista dall'articolo 93, sia estesa agli inconvenienti, cioè a qualsiasi evento, diverso da un incidente, che incida o possa incidere sulla sicurezza dell'esercizio.	06/12/17	MIT	000409	●
				Si raccomanda al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di valutare l'opportunità che le segnalazioni degli incidenti e degli inconvenienti che si verificano in tutti i servizi collettivi di pubblico trasporto terrestre siano trasmesse ad un organismo investigativo indipendente per consentire, tra l'altro, l'analisi di precursori di incidenti gravi finalizzata alla prevenzione.	06/12/17	MIT	000410	●
				Si raccomanda alla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di adoperarsi, per le ferrovie di propria competenza, affinché le aziende ferroviarie che utilizzano il regime di blocco telefonico verifichino che nei Regolamenti Circolazione Treni sia presente, nel caso di inoltro di un treno al seguito di un altro treno, un controllo diretto ad opera di terzi sull'operazione di sicurezza che deve compiere il Dirigente Locale per inviare il secondo treno, in analogia al controllo dei treni incrocianti che deve essere effettuato dal personale di bordo.	06/12/17	DGTIF	000411	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di adoperarsi, per le ferrovie di propria competenza, affinché le aziende ferroviarie che utilizzano il regime di blocco telefonico verifichino che la compilazione dei Protocolli di Circolazione sia coerente con la situazione effettiva dei materiali rotabili che il Dirigente Locale sta gestendo, evitando la presenza di parti di registro non compilate riferibili a veicoli non più presenti nell'ambito di stazione.	06/12/17	ANSF DGTIF	000412	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di provvedere affinché Ferrotramviaria S.p.A. adotti misure atte a inibire l'accesso di terzi (viaggiatori e personale non autorizzato) ai locali destinati al personale che opera nella sala del Dirigente Locale.	06/12/17	ANSF FT	000413	●



## Raccomandazioni di Sicurezza DIGIFEMA

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di verificare, per le ferrovie di rispettiva competenza, che sia i gestori dell'infrastruttura che le imprese ferroviarie abbiano in essere idonee attività di audit/ispezione sul proprio personale avente mansioni di sicurezza, finalizzate al mantenimento delle competenze	06/12/17	ANSF DGTIF	000415	●
IT-5330	25.04.2017	Linea Verona-Brennero, tratta Fortezza-Bressanone	Collisione tra mezzi d'opera	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di adoperarsi affinché i Gestori delle infrastrutture sensibilizzino il proprio personale incaricato di effettuare la prova freno dei mezzi d'opera sull'importanza della prova stessa e verifichino il corretto recepimento delle procedure da effettuare da parte del suddetto personale. In particolare, il Gestore R.F.I. S.p.A. dovrà valutare eventualmente, a seguito dei controlli effettuati, l'opportunità di inserire nell'ICMO (Istruzione per la Circolazione dei Mezzi d'Opera) un riferimento esplicito all'IEFCA.	14/12/17	ANSF DGTIF	000416	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di adoperarsi affinché i Gestori delle infrastrutture sensibilizzino il personale preposto alla verifica dei mezzi d'opera ammessi a circolare sulle proprie reti sull'importanza dei controlli visivi sui veicoli, con particolare riferimento ai componenti di sicurezza.	14/12/17	ANSF DGTIF	000417	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di adoperarsi affinché le imprese ferroviarie che effettuano i trasferimenti dei mezzi d'opera in composizione ai treni verifichino la puntuale applicazione delle pertinenti norme di esercizio.		ANSF DGTIF	000418	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di adoperarsi affinché i Gestori delle infrastrutture accertino che le modifiche ai mezzi d'opera vengano preventivamente autorizzate e correttamente registrate sui libretti e sui manuali di manutenzione, incrementando i relativi controlli secondo le procedure vigenti.		ANSF DGTIF	000419	●

*Tabella delle Raccomandazioni di sicurezza per il settore ferroviario emanate nel 2016*

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
IT-4746	19.12.2014	Varie	<b>Investimenti di persone in stazione o pertinenze dal 01.01.2014</b>	<p>Si raccomanda al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e, in particolare, alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale ed alla Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di adoperarsi per rafforzare le attività di controllo e di repressione delle violazioni riguardanti sia l'accesso non autorizzato alla proprietà ferroviaria sia l'attraversamento dei binari e dei passaggi a livello regolarmente chiusi, rendendo l'effetto sanzionatorio maggiormente efficace in modo da costituire un deterrente ai comportamenti imprudenti degli utenti ferroviari.</li> </ul> <p>In particolare si raccomanda di adoperarsi, nell'ambito di una più ampia e necessaria rivisitazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 753 dell'11/07/1980:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) per estendere al maggior numero di operatori la facoltà di comminare le sanzioni;</li> <li>b) per elevare l'ammontare delle sanzioni amministrative, commisurandolo alla gravità della violazione.</li> </ul>	24/05/16	DG STIF, DG TIF	000392	●
				<p>Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di adoperarsi affinché nelle attività di educazione alla sicurezza individuale nel sistema dei trasporti ferroviari, previste per ridurre il rischio degli investimenti di persone:</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) siano coinvolte tutte le tipologie di utenza (diversificate per età, nazionalità, genere, ruolo, condizione sociale, etc.);</li> <li>b) siano coinvolti - nell'ambito di un più ampio intervento di regolazione informativa - soggetti istituzionali e non, in modo da realizzare sinergie su tematiche di sicurezza comuni alle diverse modalità di trasporto;</li> <li>c) sia data maggior rilevanza alla tematica, peraltro trasversale tra le differenti modalità di trasporto, della perdita di percezione del rischio a seguito di un utilizzo improprio di telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche, con particolare riferimento al loro uso con cuffie o auricolari;</li> <li>d) siano applicati i principi derivanti delle scienze comportamentali, in particolare per quanto riguarda l'influenza di alcuni fattori (culturali, ambientali, religiosi, anagrafici, di nazionalità, etc.) sulla corretta percezione del rischio e sui conseguenti comportamenti degli utenti ferroviari.</li> </ul>	24/05/16	ANSF, DG STIF	000393	●

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
				<p>Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT:</p> <p>- di adoperarsi affinché i Proprietari e i Gestori delle Infrastrutture Ferroviarie:</p> <p>a) effettuino preliminarmente l'analisi e la valutazione delle criticità presenti nelle aree di stazione e loro pertinenze e nel sedime ferroviario in generale, al fine di realizzare una mappatura delle zone ad elevata probabilità di investimento di persone (anche misurata sulla base dei dati storici relativi alla frequenza di indebita presenza di persone sulla sede ferroviaria);</p> <p>b) prevedano, nelle zone ad elevata probabilità di investimento di persone, l'adozione di idonee misure di sicurezza preventive, valutando l'opportunità di:</p> <p>b.1) dotare le stazioni, ove non ancora installate, di telecamere di videosorveglianza, come strumento di prevenzione, controllo e vigilanza;</p> <p>b.2) intervenire per rendere di difficile valicabilità i punti di accesso non autorizzato alla sede ferroviaria, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampliando o modificando le recinzioni e i parapetti posizionati in ambito stazione a protezione e impedimento dell'accesso alle aree ferroviarie;</li> <li>- installando pannelli a terra del tipo antisconfinamento, nei casi in cui gli stessi non interferiscano con la sicurezza degli addetti degli operatori ferroviari;</li> </ul> <p>b.3) eliminare o rendere non fruibili alle persone non autorizzate i manufatti e gli edifici in disuso (compresi quelli realizzati abusivamente) presenti nelle aree ferroviarie;</p> <p>b.4) ubicare, nelle stazioni dotate di sovra/sottopassi, gli attraversamenti a raso - ove non siano eliminabili - a grande distanza dagli accessi alle banchine.</p> <p>c) avviino una sperimentazione - laddove ciò sia tecnicamente possibile, non comporti riduzione della sicurezza per gli operatori e del regime di esercizio e sia significativa sulla base delle criticità rilevate - per:</p> <p>c.1) inserire delle strisce luminose o luci (eventualmente unite ad un avvisatore acustico) in corrispondenza della linea gialla di banchina che si attivino preavvisando l'arrivo del treno sui binari prospicienti, anche tenendo conto di quanto già realizzato da alcuni Gestori dell'Infrastruttura di altri Stati in ambito UE;</p> <p>c.2) rendere impraticabile l'attraversamento dei binari, sia singoli che in affiancamento, mediante barriere fisiche sia verticali che a terra (tipo pannelli antisconfinamento);</p> <p>d) coinvolgano, al fine di fornire un valido supporto alle attività di controllo e sorveglianza delle aree ferroviarie svolte dai Gestori dell'Infrastruttura e dalla Polfer, altri soggetti competenti - a livello istituzionale e non - nelle attività di assistenza alle persone che utilizzano le aree ferroviarie come ricovero diurno o notturno;</p>	24/05/16	ANSF, DG STIF	000394	●
				<p>Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT:</p> <p>- di coinvolgere altri soggetti competenti - a livello istituzionale e non - nelle attività di controllo e monitoraggio degli insediamenti (complessi residenziali/commerciali, centri sportivi/ricreativi, Centri Accoglienza Richiedenti Asilo, Campi Nomadi, etc.) che, essendo in prossimità della rete ferroviaria, risultano essere potenzialmente a rischio investimento di persone, come peraltro già avvenuto, a causa di indebita introduzione di estranei nella sede ferroviaria e/o di attraversamento dei binari.</p>	24/05/16	ANSF, DG STIF	000395	●

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
				<p>Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie:</p> <p>- adoperarsi affinché il Gestore dell'Infrastruttura R.F.I. S.p.A., tenuto conto dell'elevato numero di pericoli incidenti e di investimenti di persone avvenuti nel periodo dal 01.01.2014 al 31.03.2015 sia nella stazione di Torre del Lago che nella tratta ferroviaria ricompresa tra la stazione medesima e Pisa, si attivi con specifici interventi, anche infrastrutturali, per impedire alle persone non autorizzate sia l'accesso alla tratta ferroviaria che collega Torre del Lago a Pisa sia l'attraversamento dei binari in ambito della Stazione di Torre del Lago.</p>	24/05/16	ANSF	000396	●
				<p>Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT:</p> <p>di adoperarsi affinché i Proprietari ed i Gestori delle Infrastrutture Ferroviarie:</p> <p>a) effettuino preliminarmente l'analisi e la valutazione delle criticità presenti in ambito Passaggi a Livello, al fine di realizzare una mappatura di quelli risultanti essere a elevata probabilità di investimento di persone (anche misurata sulla base dei dati storici relativi alla frequenza di indebita presenza di persone sulla sede ferroviaria);</p> <p>b) prevedano, nei Passaggi a Livello risultanti essere a elevata probabilità di investimento di persone, l'adozione di idonee misure di sicurezza preventive per incidere sulla frequenza dell'evento pericoloso, riducendone quindi la probabilità di accadimento;</p> <p>c) prevedano, nell'ambito della individuazione delle misure di sicurezza preventive di cui al punto precedente:</p> <p>c.1) la modifica dei Passaggi a Livello con barriere complete dotando le stesse di idonei dispositivi atti ad impedire il passaggio dei pedoni sotto le aste quando abbassate ed eliminando eventuali varchi laterali;</p> <p>c.2) interventi per rendere impraticabile l'accesso diretto dai Passaggi a Livello ad altre aree ferroviarie, ampliando o modificando le recinzioni e i parapetti esistenti oppure installando pannelli a terra del tipo antisconfinamento;</p>	24/05/16	ANSF, DG STIF	000397	●
				<p>Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie:</p> <p>- di adoperarsi affinché il Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria italiana R.F.I. S.p.A., tenuto conto degli incidenti e dei pericoli incidenti causati dalla presenza di estranei sulla sede ferroviaria in prossimità dei Passaggi a Livello in ambito del Comune di Montecatini Terme, si attivi per realizzare:</p> <p>a) la modifica dei Passaggi a Livello esistenti dotando le barriere mobili di idonei dispositivi atti ad impedire il passaggio dei pedoni sotto le aste quando abbassate ed eliminando eventuali varchi laterali;</p> <p>b) interventi per rendere impraticabile l'accesso diretto dai Passaggi a Livello non di stazione ad altre aree ferroviarie, ampliando o modificando le barriere e i parapetti esistenti oppure installando pannelli a terra del tipo antisconfinamento.</p>	24/05/16	ANSF	000398	●

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
				<p>Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di adoperarsi affinché i Proprietari dell'Infrastruttura ferroviaria, i Gestori e le Imprese Ferroviarie si coordinino per:</li> <li>a) effettuare preliminarmente l'analisi e la valutazione delle criticità relative ai possibili fenomeni di sovraffollamento delle banchine nelle stazioni ferroviarie, al fine di realizzare una mappatura di quelle risultanti essere potenzialmente a rischio per la sicurezza dei viaggiatori;</li> <li>b) affrontare con le Amministrazioni Locali la problematica del sovraffollamento delle banchine valutando, tra l'altro, la possibilità di regolamentare - in determinati periodi, giorni e ore dell'anno - l'affluenza nelle stazioni e gli accessi diretti in banchina;</li> <li>c) valutare la possibilità - qualora non riescano a garantire un adeguato livello di sicurezza in una specifica stazione ferroviaria e in analogia a quanto avviene per le stazioni delle metropolitane - di sopprimere la fermata nelle situazioni di sovraffollamento di cui al precedente punto b.</li> </ul>	24/05/16	ANSF, DG STIF	000399	●
				<p>Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di adoperarsi affinché il Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria e le Imprese Ferroviarie, tenuto conto degli incidenti avvenuti nella Stazione di Manarola, si coordinino con l'Amministrazione Locale per adottare specifiche misure per regolamentare l'affluenza nella stazione e l'accesso diretto in banchina al fine di evitare pericolosi fenomeni di sovraffollamento.</li> </ul>	24/05/16	ANSF	000400	●
				<p>Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di prescrivere alle Imprese Ferroviarie l'attrezzaggio con telecamere frontali a bordo del materiale rotabile per registrare le immagini nel senso di marcia del treno.</li> </ul>	24/05/16	ANSF, DG STIF	000401	●
				<p>Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie del MIT:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di adoperarsi a livello comunitario affinché venga recepito nelle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) l'attrezzaggio con telecamere frontali a bordo del materiale rotabile.</li> </ul>	24/05/16	ANSF, DG STIF	000402	●
				<p>Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di adoperarsi affinché le Imprese Ferroviarie provvedano a segnalare ai Gestori delle Infrastrutture ogni indebita presenza in aree e impianti ferroviari di persone estranee al servizio, al fine dell'implementazione e aggiornamento della mappa delle zone in ambito ferroviario con elevata probabilità di investimento di persone.</li> </ul>	24/05/16	ANSF, DG STIF	000403	●

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
IT-4944	30.06.2015	Linea Macomer - Cagliari, PL km 141+470	Treno regionale 3950 si arresta in linea per presenza di un autobus sulla sede ferroviaria in corrispondenza del PL km 140+487	Si raccomanda al Comune di Borore di sospendere la manovra di svolta a destra su via Cimitero in provenienza da via Leonardo da Vinci, per gli autoveicoli di lunghezza non compatibile con l'attraversamento in sicurezza del PL km 140+487 e di autorizzare tale manovra esclusivamente ai veicoli per i quali siano rispettati i requisiti di iscrizione in curva. Inoltre, la segnaletica stradale orizzontale e verticale in prossimità del PL km 140+487 deve essere resa conforme a quanto prescritto dagli artt. 87 e 148 del D.P.R. 16/12/1992 n° 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada).	25/07/16	Comune di Borore	000355	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di adoperarsi affinché il Gestore dell'Infrastruttura RFI SpA renda visibile l'aspetto delle lanterne semaforiche speciali su tutti gli itinerari stradali confluenti sul PL km 140+487 della linea Macomer - Cagliari.	25/07/16	ANSF	000356	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie ed alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT di adoperarsi affinché i proprietari ed i gestori delle infrastrutture ferroviarie provvedano ad adeguare ogni PL pubblico dotato di dispositivi di segnalazione semaforica alle disposizioni degli artt. 184 e 186 del D.P.R., 16/12/1992 n° 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e alla norma UNI 11117:2009, punto 5.2, prevedendo la ripetizione delle lanterne semaforiche ove gli itinerari stradali confluenti sul PL implicino parallelismi con la ferrovia.	25/07/16	ANSF, DG STIF	000357	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT di adoperarsi affinché gli enti proprietari e i gestori delle strade, laddove in adiacenza al PL siano presenti incroci stradali e siano possibili intralci al regolare deflusso veicolare, realizzino impianti semaforici temporaneamente asserviti al funzionamento dei PL.	25/07/16	ANSF, DG STIF	000358	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di monitorare l'avanzamento dell'attività di installazione dei dispositivi che consentono di verificare la libertà dell'attraversamento dei PL con barriere complete, nei casi previsti dal Regolamento per la Circolazione Ferroviaria, ove non sia già stata prevista l'eliminazione del PL: - attraversamento con barriere a notevole distanza tra loro, intenso traffico pesante o tracciato stradale difficile e tortuoso; - intralci, per incrocio o altro, al regolare deflusso stradale.	25/07/16	ANSF	000359	●



ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
				Si raccomanda alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT di adoperarsi affinché i proprietari ed i gestori delle infrastrutture ferroviarie provvedano ad installare dispositivi che consentono di verificare la libertà dell'attraversamento dei PL nei seguenti casi: - attraversamento con barriere a notevole distanza tra loro, intenso traffico pesante o tracciato stradale difficile e tortuoso; - intralci, per incrocio o altro, al regolare deflusso stradale, ove non sia già stata programmata l'eliminazione del PL.	25/07/16	DG STIF	000360	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di adoperarsi affinché il Gestore dell'Infrastruttura RFI SpA renda maggiormente individuabile dall'utenza stradale il numero telefonico da contattare in caso di emergenza, indicato sulla segnaletica verticale ubicata all'interno dei PL.	25/07/16	ANSF	000361	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di interessare il Gestore dell'Infrastruttura RFI SpA affinché avvii una sperimentazione su alcuni PL a barriere complete con elevata frequenza di intrappolamento di veicoli, finalizzata a: - collocare sulla parte interna delle barriere un pittogramma o una iscrizione indicante ai conducenti di autoveicoli rimasti intrappolati di proseguire abbattendo le barriere; - monitorare l'efficacia delle soluzioni adottate sui PL oggetto della sperimentazione; valutando, al termine della sperimentazione, l'opportunità di porre il pittogramma o l'iscrizione sulle barriere di tutti gli impianti privi di dispositivi che consentono di verificare la libertà dell'attraversamento dei PL.	25/07/16	ANSF	000362	●
				Ferme restando le responsabilità degli Enti proprietari e dei gestori delle strade, si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie ed alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT di adoperarsi affinché i gestori delle infrastrutture ferroviarie verifichino ed informino la Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e Marittime sulle eventuali assenze parziali o totali della segnaletica stradale in prossimità dei PL, prevista dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione.	25/07/16	ANSF, DG STIF	000363	●
				Si raccomanda alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT, ai proprietari delle infrastrutture ferroviarie e ai gestori delle infrastrutture ferroviarie di definire un piano di soppressione dei PL che si basi su criteri oggettivi.	25/07/16	DG STIF	000364	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie ed alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del MIT di adoperarsi affinché i gestori ed i proprietari delle infrastrutture ferroviarie trasmettano alla Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e Marittime, almeno annualmente, entro il 31 gennaio di ogni anno e con riferimento alla	25/07/16	ANSF, DG STIF	000365	●

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
				situazione aggiornata al 31 dicembre dell'anno precedente, una relazione che evidenzi eventuali ritardi nell'eliminazione di quei PL per cui è già stata programmata la soppressione, siano essi dovuti a conflittualità con i titolari degli attraversamenti stradali, al mancato rispetto delle convenzioni o ad altro, specificando nel dettaglio cause e responsabilità.				
IT-4837	20.07.2015	Linea Firenze-Roma, tratta Firenze-Arezzo	Distacco in corsa di una porta di salita del treno regionale 3171	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie che, in coerenza con i principi di sicurezza della circolazione ferroviaria di cui al Decreto ANSF n. 4/2012 del 09/08/2012, con riferimento alle linee convenzionali la cui velocità massima consentita è superiore a 200 km/h, nell'ambito della verifica di compatibilità delle caratteristiche tecniche di un veicolo con quelle dell'infrastruttura venga effettuata anche l'analisi degli effetti aerodinamici generati dall'interazione del veicolo con l'infrastruttura e con le altre tipologie di veicoli ammessi a circolare sulla stessa, considerando le condizioni più gravose riscontrabili (ad esempio, l'incrocio in galleria tra differenti tipologie di veicoli, velocità, sezione e lunghezza delle gallerie, ecc.).	22/12/16	ANSF	000014	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di prevedere, in coerenza con i principi di sicurezza della circolazione ferroviaria di cui al Decreto ANSF n. 4/2012 del 09/08/2012, con riferimento alle linee convenzionali la cui velocità massima consentita è superiore a 200 km/h, che: - le imprese ferroviarie mettano a disposizione dei soggetti interessati le caratteristiche dei propri veicoli (rilevanti ai fini degli effetti aerodinamici) ed eventualmente anche gli stessi veicoli al fine di consentire l'effettuazione, nelle condizioni più gravose, di verifiche e prove riguardanti l'interazione di un veicolo (oggetto di analisi) con l'infrastruttura e con le altre tipologie di veicoli già ammesse a circolare sulla stessa; - i Gestori delle infrastrutture mettano a disposizione dei soggetti interessati le informazioni relative alle caratteristiche delle proprie reti, necessarie all'analisi degli effetti aerodinamici che si generano nell'interazione tra l'infrastruttura e i veicoli e nell'incrocio tra i veicoli stessi; - nelle procedure di interfaccia tra il Gestore dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie si tenga conto dell'analisi degli effetti aerodinamici che si generano nell'interazione tra l'infrastruttura e i veicoli e nell'incrocio tra i veicoli stessi.	22/12/16	ANSF	000015	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di valutare l'opportunità di proporre in sede internazionale una integrazione alle specifiche tecniche di interoperabilità, con riferimento all'analisi degli effetti aerodinamici che si generano nell'interazione tra l'infrastruttura e i veicoli e nell'incrocio tra i veicoli stessi su linee convenzionali la cui velocità massima consentita è superiore a 200 km/h.	22/12/16	ANSF	000016	●

**Tabella delle Raccomandazioni di sicurezza per il settore ferroviario emanate nel 2015**

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
IT-0698	07/01/13	Tratta Arezzo - PM Olmo	<b>Investimento di una persona da parte del treno regionale 3099</b>	Appare necessaria l'applicazione di cartelli esplicativi sulle modalità di apertura delle porte sia nelle condizioni di esercizio regolare che nelle condizioni di emergenza. Nel caso dell'apertura di emergenza delle porte i cartelli attualmente applicati non esplicitano in modo chiaro ed esaustivo che, una volta ruotata la maniglia di emergenza, è necessario che venga attivato lo sblocco meccanico comandato dalla leva posta in basso sull'anta. Questo raccomandazione scaturisce anche dalla molteplicità dei sistemi di comando di apertura/chiusura su carrozze che, agli occhi di un viaggiatore, appaiono della stessa tipologia.	08/06/15	Trenitalia SpA (IF)	000347	●
				Appare necessario valutare l'efficienza della formazione e il mantenimento delle competenze del personale di accompagnamento. In particolare non essendo presente sui treni la registrazione degli annunci sonori si ritiene utile che venga valutata, in fase transitoria, la possibilità di azioni ispettive mirate.	08/06/15	Trenitalia SpA (IF)	000348	●
				Appare necessario che vengano migliorate, per quanto possibile, le procedure di manutenzione delle porte di salita delle carrozze tipo Z 1 in considerazione che: a. il sistema pneumatico attualmente presente risulta di complessa e difficile manutenzione; b. le componenti in gomma presenti sulle porte, tipo le guarnizioni di protezione esterne delle porte, risultano spesso danneggiate o non presenti a causa dello strisciamento delle parti mobili con quelle fisse; c. le condizioni di alcuni componenti, quali le molle di richiamo, possono essere verificate solo in occasione di interventi di manutenzione che richiedono lo smontaggio dell'intera porta. In alternativa ai precedenti punti deve essere valutata la possibilità di sostituzione dell'operatore attuatore pneumatico superiore con altri, ad esempio a funzionamento elettrico, che risultano di maggiore affidabilità e di più semplice manutenzione.	08/06/15	Trenitalia SpA (IF)	000349	●
				Deve essere modificato il sistema di applicazione del sigillo del rubinetto di "by-pass" che, nella attuale configurazione, risulta manipolabile.	08/06/15	Trenitalia SpA (IF)	000350	●
				Se pur presenti numerosi riferimenti normativi (DEIF 4.4 - ISPAT - PGOS) deve essere esemplificata una procedura facilmente utilizzabile che renda certo il controllo della presenza della piombatura sulla maniglia di emergenza nel momento in cui la composizione lascia il piazzale di sosta o il deposito. Ove già esistente deve essere attuata in modo puntuale.	08/06/15	Trenitalia SpA (IF)	000351	●
IT-3898	15/07/14	Napoli Centrale	<b>Collisione tra locomotore isolato e treno regionale 7691</b>	Premesso che le norme tecniche del Gestore dell'Infrastruttura e delle Imprese Ferroviarie sono spesso datate, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) promuova nei confronti dei soggetti interessati l'aggiornamento delle norme tecniche/operative specifiche, con particolare attenzione all'univocità dei termini in esse utilizzati, alla semplicità di lettura ed alla coerenza, in un'ottica generale di semplificazione e rifusione delle norme attualmente in vigore.	14/05/15	ANSF	000112	●

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
				L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) si adoperi nei confronti del Gestore dell'Infrastruttura e delle Imprese Ferroviarie al fine di garantire che tutte le comunicazioni effettuate tra il personale di macchina/condotta ed il personale di movimento – indipendentemente dalla tipologia del dispositivo di comunicazione utilizzato – vengano registrate.	14/05/15	ANSF	000113	●
IT-4712	17/12/14	Linea Domodosola – Novara, Pallanze no	Collisione tra due gruppi di carri pianali carichi, componenti il treno merci 51332 di Trenitalia Cargo, durante le manovre per l'inoltro dei carri al "Raccordo Duferdofin"	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché le Imprese Ferroviarie pongano in essere una migliore attività di istruzione e formazione verso il Personale di Manovra dei Treni, riguardo ai contenuti delle Disposizioni emanate, sia a livello generale sia di quelle specifiche di impianto. In particolare si raccomanda di predisporre un sistema che preveda per il Personale di Manovra l'esecuzione di una prima verifica di corretta comprensione della normativa (a seguito del rilascio di un aggiornamento o di nuova emissione della stessa), e di successive verifiche mirate al mantenimento delle relative competenze ad essa correlate, da svolgersi sia ad intervalli temporali regolari sia qualora si rilevi il mancato rispetto delle normative stesse.	26/05/15	ANSF	000127	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché le Imprese Ferroviarie provvedano, anche con apposite Disposizioni di Esercizio, a individuare e a definire nel dettaglio le modalità di attuazione del corretto ed efficace stazionamento dei veicoli in sosta sui binari, compresi i dispositivi necessari a tale scopo, tenendo conto delle caratteristiche della linea e dei veicoli, della durata prevista per la sosta e di ogni altra effettiva condizione di esercizio, in conformità a quanto enunciato al punto 20 del R.C.F. emanato con Decreto ANSF n° 4/2012 del 09/08/2012, al fine di evitare il rischio di indebiti movimenti di veicoli impresenziati.	26/05/15	ANSF	000128	●
IT-3170	07/11/13	linea Lecco – Brescia, PL km 16+279	Collisione treno 5036 con autoambulanza al PL km 16+279	L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie si adoperi affinché il Gestore dell'Infrastruttura, al fine di migliorare la sicurezza nell'uso del tasto TIPL, introduca una logica di interblocco che vincoli l'effettiva riapertura delle barriere del PL alla verifica di condizioni elettriche della libertà della tratta, anche sfruttando, ove possibile, i collegamenti ed i circuiti elettrici già esistenti fra le stazioni limitrofe.	20/04/15	ANSF	000094	●
				L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie si adoperi a livello regolamentare e/o dispositivo affinché in caso di incidente grave o comunque comportante l'intervento della A.G. e della DGIF sia, ai fini dell'investigazione degli organi competenti, massimamente tutelata, nelle fasi immediatamente successive all'incidente, la conservazione dei dati di tutti i dispositivi di registrazione nella tratta/località dell'incidente e nelle tratte e nelle stazioni limitrofe.	20/04/15	ANSF	000095	●
				L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie si adoperi affinché il Gestore dell'Infrastruttura vincoli sempre più efficacemente ed in maniera tracciabile l'accesso alle apparecchiature di sicurezza, per operazioni di manutenzione, alla autorizzazione da parte del regolatore della circolazione, il quale dovrà provvedere ad adottare - di concerto col manutentore – idonee misure di sicurezza. L'ANSF provveda ad attivare con il Gestore una riflessione generale sul tema.	20/04/15	ANSF	000096	●

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
IT-2417	25/06/13	Formia - Gaeta	<b>Deragliament treno merci 60629</b>	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché i detentori dei carri del tipo Laaers 152 aumentino la frequenza temporale dei controlli del rodiggio previsti dai piani di manutenzione, con particolare riguardo al complesso boccola - fusello, e ne verifichino l'efficacia, al fine di rendere la circolazione degli stessi carri compatibile con la sicurezza dell'esercizio.	16/04/15	ANSF	000090	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di sollecitare i detentori dei carri ad effettuare controlli sul complesso boccola-fusello (e eventualmente su altri componenti critici per la sicurezza della circolazione ferroviaria), ogni qualvolta il materiale rotabile venga rimesso in circolazione dopo un lungo periodo di fermo ed in particolare qualora non siano state già adottare misure preventive atte alla mitigazione dei rischi derivanti da un fermo prolungato.	16/04/15	ANSF	000091	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di provvedere affinché vengano messe in atto efficaci azioni tese a evitare sottovalutazione degli allarmi provenienti dalle interfacce RTB RTF. Informazioni sulle anomalie dello stato termico delle boccole dovranno essere trasmesse ai soggetti interessati (detentori e imprese ferroviarie) al fine di consentire una analisi predittiva sullo stato di efficienza del materiale rotabile.	16/04/15	ANSF	000092	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di verificare che le informazioni relative agli impianti RTB e gli avvisi di anomalità siano resi visibili in modo agevole agli operatori dei Posti di Controllo, al fine di aumentare l'efficacia delle informazioni già fornite dagli apparati.	16/04/15	ANSF	000093	●
IT-3172	12/01/14	Firenze Santa Maria Novella	<b>Collisione treno 11747 in manovra e conseguente svio</b>	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché l'Impresa Ferroviaria ponga in essere una migliore attività di istruzione e formazione verso il Personale di Manovra dei treni, riguardo ai contenuti delle Disposizioni emanate, sia a livello generale sia di quelle specifiche di impianto. In particolare si raccomanda di predisporre un sistema che preveda per il Personale di Manovra l'esecuzione di una prima verifica di corretta comprensione della normativa (a seguito del rilascio di un aggiornamento o nuova emissione della stessa), e di successive verifiche mirate al mantenimento delle relative competenze ad essa correlate, da svolgersi sia ad intervalli temporali regolari sia qualora si rilevi il mancato rispetto delle normative stesse.	16/04/15	ANSF	000098	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché l'Impresa Ferroviaria consideri la necessità di apportare modifiche alla DEIF n° 24.2 del 28/03/2013, in particolare al punto 5, al fine di meglio evidenziare la coerenza della DEIF stessa con il paragrafo 19.19 del R.C.F. e con la nota ANSF n°. 002010/2014 del 18/03/2014, allo scopo di chiarire univocamente l'ambito di obbligatorietà di effettuazione dei movimenti di manovra con il sistema SCMT inserito o, in alternativa, con il doppio agente.	16/04/15	ANSF	000099	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché l'Impresa Ferroviaria consideri la necessità di integrare la DEIF n° 24.2 del 28/03/2013, evidenziando che per quanto riguarda i movimenti di trasferimento di materiale dalle stazioni agli impianti di ricovero e viceversa, gli stessi devono essere effettuati con il sottosistema di bordo de sistema di protezione della marcia dei treni e con il dispositivo di controllo della vigilanza dell'agente di condotta attivi o, in alternativa, con il doppio agente.	16/04/15	ANSF	000100	●

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché il Gestore dell'Infrastruttura, nella realizzazione di interventi che comportino l'interruzione parziale di un binario tronco, provveda a limitare al minimo la durata dell'utilizzo di installazioni provvisorie per la delimitazione del tratto in esercizio, avendo cura di stabilire, già in sede di stesura del programma lavori, tempi e modi di posa del paraurti.	16/04/15	ANSF	000101	●
IT-4909	16/02/15	Rubiera	<b>Fuga di carri vuoti in manovra, collisione con altri carri, deragliamento e collisione con treno regionale</b>	Poiché dall'analisi del quadro normativo e dalle risposte fornite dai soggetti interessati emerge un vulnus alla sicurezza di sistema nell'ambito dei raccordi ferroviari giacché non sono univocamente definite le responsabilità di controllo e mantenimento della sicurezza stessa, si raccomanda al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e al Gestore dell'Infrastruttura di istituire un tavolo congiunto che provveda a novellare l'impianto normativo riguardante i raccordi ferroviari, attribuendo con precisione le responsabilità di cui sopra ad un soggetto univoco chiaramente identificato e opportunamente vigilato.	14/12/15	MIT-DGTIF, MIT-DGTIF, ANSF, RFI	000418	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché le Imprese Ferroviarie pongano in essere una migliore attività di istruzione e formazione verso il Personale di Manovra dei Treni, riguardo ai contenuti delle Disposizioni emanate, sia a livello generale sia di quelle specifiche di impianto. In particolare si raccomanda di predisporre un sistema che preveda per il Personale di Manovra l'esecuzione di una prima verifica di corretta comprensione della normativa (a seguito del rilascio di un aggiornamento o nuova emissione della stessa), e di successive verifiche mirate al mantenimento delle relative competenze ad essa correlate, da svolgersi sia ad intervalli temporali regolari sia qualora si rilevi il mancato rispetto delle normative stesse.	14/12/15	ANSF	000419	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché le Imprese Ferroviarie provvedano, anche con apposite Disposizioni di Esercizio, a individuare e a definire nel dettaglio le modalità di attuazione del corretto ed efficace stazionamento dei veicoli in sosta sui binari, in conformità a quanto enunciato al punto 20 del R.C.F. emanato con Decreto ANSF n. 4/2012 del 09/08/2012, compresi i veicoli in sosta sui binari all'interno dei Raccordi sui quali, come nel caso in esame, può verificarsi un evento incidentale che genera un incidente sull'infrastruttura ferroviaria nazionale; le modalità di attuazione devono tenere conto delle caratteristiche della linea e dei raccordi, dei veicoli e di ogni altra effettiva condizione di esercizio, con particolare riguardo alle procedure per la gestione dei dispositivi di immobilizzazione (staffe fermacarro) ed ai provvedimenti volti a impedire la loro indebita rimozione, al fine di evitare il rischio di indebiti movimenti di veicoli impresenziati.	14/12/15	ANSF	000420	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché le Imprese Ferroviarie, ciascuna per le rispettive competenze, provvedano ad intensificare le attività di verifica del puntuale rispetto dei disciplinari tecnici che regolano l'interfaccia tra le stesse II.FF., con particolare riguardo alla univoca definizione dell'affidamento delle attività di immobilizzazione dei rotabili. Le II.FF. provvedano inoltre ad intensificare le attività di audit, con particolare riguardo alle attività di immobilizzazione dei rotabili e alle procedure per la gestione e la rimozione delle staffe fermacarro.	14/12/15	ANSF	000422	●



## Raccomandazioni di Sicurezza DIGIFEMA

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché il Gestore dell'Infrastruttura provveda ad intensificare il monitoraggio delle attività di sicurezza svolte nei Raccordi, anche con l'installazione (a cura e spese delle Società raccordate) di sistemi di videosorveglianza finalizzati alla registrazione e al monitoraggio da parte del G.I. delle suddette attività di sicurezza.	14/12/15	ANSF	000423	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché il Gestore dell'Infrastruttura provveda a rivalutare ed eventualmente ad aggiornare l'analisi dei rischi derivanti dall'attività di terzi, anche in relazione alle indebite movimentazioni di rotabili, al fine di individuare ed adottare soluzioni di mitigazione del rischio.	14/12/15	ANSF	000425	●

*Tabella delle Raccomandazioni di sicurezza per il settore ferroviario emanate nel 2014*

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
IT-2427	12/05/13	Napoli Centrale	<b>Infortunio mortale occorso a manovratore durante una operazione di manovra al fascio vetture di Napoli Centrale</b>	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di sensibilizzare le Imprese Ferroviarie affinché sia effettuata una verifica delle disposizioni operative relative alla manovra di accoppiamento /disaccoppiamento vetture, nonché sia valutata l'opportunità di integrare le modalità di stazionamento delle vetture, mediante una precisa sequenza di attività, tra le quali, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la vettura interessata deve essere preventivamente, stabilmente immobilizzata, eventualmente anche tramite il freno di stazionamento, accertando che le "finestre freni", ove esistenti, siano sul colore rosso;</li> <li>• prima che la manovra di disaccoppiamento inizi, l'incaricato deve avere già disponibili in sito, secondo necessità, un numero sufficiente di scarpe fermacarro da posizionare, non appena in grado, secondo le vigenti norme, e comunque immediatamente dopo aver scollegato le condotte elettro - pneumatiche ed aver immobilizzato la vettura interessata;</li> <li>• nel corso della manovra le scarpe fermacarro andranno posizionate, comunque, prima che sia comandato al locomotore di manovra di allontanarsi dopo il disaccoppiamento.</li> </ul>	11/06/14	ANSF	000248	●
IT-2431	31/05/13	Stazione Sesto San Giovanni	<b>Investimento mortale di un tecnico di RFI durante manovra di piazzamento in binario del materiale rotabile per treno 10623</b>	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di sensibilizzare l'Impresa Ferroviaria Trenord per un controllo dell'attività istruttiva ed informativa verso il Personale di Condotta dei Treni dei contenuti delle Disposizioni emanate, al fine di verificarne l'efficacia. Si raccomanda anche all'ANSF di appurare se la medesima I.F. nel proprio Sistema di Gestione della Sicurezza preveda, per il Personale di Condotta, l'esecuzione di una prima verifica di corretta comprensione della normativa, a seguito del rilascio di un aggiornamento o nuova emissione della stessa, ed una seconda verifica mirata al mantenimento delle relative competenze ad essa correlate.	15/01/14	ANSF	000249	●
IT-1424	06/06/12	Bressano ne	<b>Svio treno merci n.44213 trasportante rottami ferrosi</b>	L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) valuti la possibilità di inibire la circolazione, su tutto il territorio nazionale, promuovendo anche analoga misura, per il tramite dell'ERA, a livello delle altre reti comunitarie, dei carri merci che abbiamo subito interventi manutentivi anteriormente alla data del 21/12/2012 avendo come ECM o impresa di manutenzione la ÖBB TS; ciò in quanto, solo a partire da questa data, tale impresa ha fornito disposizioni operative, relativamente alla manutenzione ed all'assemblaggio di sale montate, che rispondono alla norma EN13260. Sino a quella data era stato previsto da ÖBB TS un controllo che teneva conto del solo andamento del diagramma di calettamento, per verificarne la rispondenza alla norma UIC 813; l'ANSF valuti anche la possibilità di estendere tale previsione anche i carri di altre Imprese/Detentori che potrebbero aver utilizzato simili metodiche di assemblaggio ruote-assili.	14/07/14	ANSF	000371	●



ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
				L'ANSF valuti la possibilità di inibire la circolazione di tutti i vagoni e carri ferroviari aventi sale montate (quale che sia la data dell'ultima manutenzione) che non rispondono alle indicazioni di calettamento a freddo previste dalla EN 13260, in quanto le indicazioni che scaturiscono dalla investigazione mostrano profili di inadeguatezza dal punto di vista della sicurezza della norma UIC 813 Nell'ambito di tale controllo si dovrà anche valutare l'opportunità di avviare un confronto con l'UIC e con il CEN, per verificare la fattibilità di un andamento del valore minimo dell'interferenza stabilito dalle citate norme UIC 813 ed EN 13260. L'investigazione dimostra che il mero rispetto di tali valori minimi, si riflette sulla sicurezza poiché con tali valori non si garantiscono margini sufficienti nei confronti degli scalettamenti.	14/07/14	ANSF	000372	●
				L'ANSF, nell'ambito del possibile confronto con l'UIC e con il CEN di cui alla Raccomandazione n°372, valuti l'opportunità di proporre, in tale contesto, l'attivazione di un processo di omologazione dei lubrificanti da impiegarsi nelle operazioni di calettamento.	14/07/14	ANSF	000373	●
				L'ANSF, si adoperi affinché, nel quadro delle azioni per la strutturazione di un quadro normativo europeo per la manutenzione che preveda la tracciabilità delle operazioni e protocolli operativi certi, evidenzi la necessità che nelle operazioni di calettamento delle sale montate vengano obbligatoriamente evidenziati i diagrammi di caletto, il valore dell'interferenza ruota-assile ed i valori di rugosità, sia del mozzo della ruota che della zona di caletto dell'assile, e che tali valori siano frutto di misurazioni.	14/07/14	ANSF	000374	●
IT-3171	01/12/13	Linea Foggia - Metaponto, tratta PM Cervaro - Ortona	<b>Deragliamento del treno 3546 dell'impresa ferroviaria Trenitalia, per erosione di parte della massicciata per le avverse condizioni meteorologiche</b>	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria, RFI SpA, prosegua nella analisi volta a verificare – anche sulla base dell'aggiornamento della casistica di eventi meteorologici di particolare intensità – l'effettiva rispondenza della classificazione dei punti singolari al dato reale. Nei punti individuati a rischio, si raccomanderà al Gestore di adottare idonee misure preventive, commisurate alle condizioni di rischio stesse.	09/10/14	ANSF	000087	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) affinché valuti l'opportunità di seguire e stimolare processi di coordinamento di medio periodo, volti a coinvolgere Enti preposti alla gestione del territorio e finalizzati alla gestione coordinata delle problematiche di sicurezza idrogeologica, per i suoi risvolti sulla sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti.	09/10/14	ANSF	000088	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché le Imprese di trasporto ferroviario predispongano miglioramenti della sicurezza di guida del materiale rotabile e delle condizioni di abitabilità.	09/10/14	ANSF	000089	●

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
IT-3198	17/01/14	Andora - Cervo	<b>Collisione treno IC 660 di Trenitalia con materiale risultante da movimento franoso che ha invaso la sede ferroviaria e conseguente svio del convoglio</b>	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria, RFI SpA, prosegua nella analisi volta a verificare - anche sulla base dell'aggiornamento della casistica di eventi meteorologici di particolare intensità - l'effettiva rispondenza della classificazione dei punti singolari al dato reale. Nei punti individuati a rischio, si raccomanderà al Gestore di adottare idonee misure preventive, commisurate alle condizioni di rischio stesse.	09/10/14	ANSF	000097	●
IT-3491	25/02/14	Linea Cremona - Mantova, tratta Bozzolo - Marcaria	<b>Treno regionale 2655 di Trenord collide con motociclo al PL km 65+637</b>	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria, in considerazione dell'intenso traffico di mezzi pesanti e leggeri che interessa il Passaggio a Livello oggetto dell'incidente, valuti l'opportunità di sostituire il Passaggio a Livello a semibarriere in parola con uno a barriere complete (ad es. con doppie barriere).	21/10/14	ANSF	000016	●
IT-2903	24/10/13	tratta Locate Triulzi - Milano Rogoredo	<b>Incendio locomotore del treno 50346 di Trenitalia</b>	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché l'Impresa Ferroviaria Trenitalia S.p.A. provveda all'introduzione di integrazioni o modifiche ai Piani di Manutenzione per le operazioni da effettuare sui convertitori statici ARSA (operazione E.06.16), con la previsione: a. di controlli visivi più accurati e meglio specificati; b. di controlli e verifiche strumentali, quali la misura del valore capacitivo dei condensatori, la misura del valore delle resistenze di precarica e di scarica; c. dell'esecuzione di tali controlli a scadenze più ravvicinate;	22/10/14	ANSF	000102	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché l'Impresa Ferroviaria Trenitalia S.p.A. provveda in tempi brevi alla effettuazione di una campagna "a tappeto" di controlli accurati (visivi e strumentali) sui condensatori di tutti i locomotori del proprio parco rotabili appartenenti alla "2a serie" delle locomotive elettriche E656 / E655, dotati di convertitore statico ARSA da 120kVA;	22/10/14	ANSF	000103	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché l'Impresa Ferroviaria Trenitalia S.p.A. valuti l'opportunità di dotare di impianto antincendio di tipo "automatico" tutti i locomotori E655;	22/10/14	ANSF	000104	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché l'Impresa Ferroviaria Trenitalia S.p.A. consideri l'opportunità di integrare la strumentazione dei banchi di guida di tutti i locomotori E655, prevedendo la presenza di segnalazioni relative a eventuali condizioni di corto circuito di componenti elettrici in cabina AT, al fine di evitare indebite richiuse dell'Interruttore Rapido in	22/10/14	ANSF	000105	●

ERAIL ID evento	Data incidente	Località	Problema	Specifica della Raccomandazione	Raccomandazioni			Stato implementazione
					Data	Destinatario	ID REC	
				presenza di apparecchiature in corto circuito.				
				L'ANSF, inoltre, suggerisca al Gestore dell'Infrastruttura una riflessione sull'attuale efficacia e sulla possibilità di azioni di miglioramento delle attività di coordinamento dei soccorsi in situazioni relative a eventi incidentali, con particolare riferimento alle procedure e alle comunicazioni tra personale dell'Impresa Ferroviaria, personale del Gestore dell'Infrastruttura ed ogni soggetto preposto ad attività di soccorso tecnico, sanitario e di protezione civile. Ciò anche al fine della individuazione dei luoghi di tali accadimenti quanto più possibile precisa e topograficamente determinata e per il raggiungimento dei luoghi stessi da parte dei soccorsi per via non ferroviaria.	22/10/14	ANSF	000106	●
				Si raccomanda ancora all'ANSF di adoperarsi affinché tutte le Imprese Ferroviarie prevedano, per il trasporto di merci pericolose, l'utilizzo di locomotori dotati di impianto antincendio di tipo "automatico".	22/10/14	ANSF	000107	●
				Si raccomanda all'ANSF di segnalare al Gestore dell'infrastruttura la necessità di effettuare una verifica delle procedure, allo scopo di realizzare un tempestivo e controllato distacco della linea aerea di alimentazione e successiva immediata messa a terra della stessa, in presenza di un allerta dato e confermato dal personale di condotta, dello svilupparsi di un incendio al materiale rotabile. Si dovrà considerare inoltre la necessità di comprimere in modo sostanziale i tempi per la collocazione in opera dei dispositivi di messa a terra, anche attraverso, ove possibile, una valutazione di RFI sulla possibilità di attuare una forma di delega a soggetti esterni (ad esempio Imprese Ferroviarie, Vigili del Fuoco, etc.), senza dover attendere l'indugio dell'arrivo sul posto del personale di RFI. Quanto precede, al fine di evitare che un siffatto evento, se non tempestivamente governato, possa generare un incidente grave, sia in caso di trasporto di merci pericolose che in caso di trasporto passeggeri.	22/10/14	ANSF	000108	●
IT-3518	07/04/14	Castelfranco Emilia	Caduta viaggiatore nel tentativo di discesa dal treno regionale 2287 di Trenitalia	Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché l'Impresa Ferroviaria Trenitalia SpA valuti una conveniente tempistica per l'adozione di una modifica progettuale per le porte delle carrozze a piano ribassato del tipo a soffiato. Tale modifica, pur consentendo l'apertura della porta in condizione di emergenza, non deve permettere, una volta attuata la chiusura da parte del macchinista, la riapertura se non con un'azione da parte del Personale di Accompagnamento o del Personale di Condotta;	03/11/14	ANSF	000013	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché l'Impresa Ferroviaria Trenitalia SpA controlli che sia correttamente attuata la check list di verifica, al momento della riattivazione degli impianti di sicurezza a seguito di una manutenzione di secondo livello, in modo tale che sia verificato il corretto cablaggio del DIS (Driver Information System);	03/11/14	ANSF	000014	●
				Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) di adoperarsi affinché l'Impresa Ferroviaria Trenitalia SpA introduca una apposita procedura che, a seguito di identiche ripetute segnalazioni inserite sul "libro con la richiesta delle riparazioni", induca l'Impresa Ferroviaria a porre la problematica al controllo di tecnici di livello superiore rispetto a quelli presenti sui piazzali di sosta.	03/11/14	ANSF	000015	●

